



COMUNE DI SANDRIGO

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI PRESSO ECOCENTRO DI VIA GALVANI

Approvato con DCC N.43 DEL : 27.09.2021

Art. 1 – Oggetto del presente Regolamento.

- 1) Il presente Regolamento disciplina la gestione, l'accesso ed il conferimento del centro intercomunale di raccolta rifiuti, definito in seguito **ecocentro**.
- 2) La gestione delle operazioni interne dell'ecocentro può avvenire con personale incaricato dall'Amministrazione comunale di Sandrigo mediante il soggetto gestore del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, sia direttamente che indirettamente;

Art. 2 – Definizioni

- 1) Ai fini del presente regolamento si applicano le seguenti definizioni:
 - a) **Centro intercomunale di raccolta (di seguito ecocentro):** area presidiata e allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il Gestore del servizio pubblico nonché dagli altri soggetti tenuti al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.
 - b) **Conduttore del servizio di custodia e controllo:** il soggetto incaricato dal gestore dell'ecocentro alle operazioni di custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento dell'ecocentro, definito in seguito **conduttore**.
 - c) **Gestore del servizio pubblico di igiene ambientale:** il soggetto che effettua il servizio comunale di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti nelle forme previste dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.
 - d) **Gestore dell'ecocentro:** il soggetto che effettua il servizio comunale di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti nelle forme previste dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., ovvero l'Amministrazione comunale nel caso di gestione diretta dell'ecocentro.
 - e) **Referente tecnico per l'ecocentro:** il soggetto responsabile del funzionamento dell'ecocentro e della gestione dello stesso nel rispetto della normativa vigente, incaricato dal Gestore dell'ecocentro.
 - f) **AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche):** le apparecchiature che dipendono, per un corretto funzionamento, da correnti elettriche o da campi elettromagnetici e le apparecchiature di generazione, trasferimento e misurazione di queste correnti e campi e progettate per essere usate con una tensione non superiore a 1000 volt per la corrente alternata e a 1500 volt per la corrente continua;
 - g) **RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche):** le apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui il possessore intenda disfarsi in quanto guaste, inutilizzate, o obsolete e che ai sensi della normativa ambientale si considerano rifiuti (art. 183, comma 1, lett. a) del D.lgs. 152/2006), inclusi tutti i componenti e i materiali di consumo che sono parte integrante del prodotto, quando si assume la decisione di disfarsene.

Art. 3 – Bacino e tipologia di utenza.

- 1) Il servizio è operativo esclusivamente per le utenze domestiche e le utenze non domestiche insediate nel territorio del comune di Sandrigo, limitatamente ai rifiuti urbani, salvo diverse disposizioni.

Art. 4 – Obiettivo dell'ecocentro.

- 1) L'ecocentro intercomunale ha come obiettivo quello di promuovere, con l'osservanza dei criteri d'efficacia, efficienza ed economicità sistemi tendenti a recuperare dai rifiuti materiali ed energia secondo i criteri di cui all'art. 178 del D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;

Art. 5 – Conduttore del servizio di custodia e controllo dell'ecocentro

- 1) Il personale conduttore del servizio di custodia e gestione operativa dell'ecocentro deve essere munito di cartellino di identificazione visibile agli utenti e deve provvedere:
 - a) all'apertura e chiusura dell'ecocentro, nel rispetto degli orari previsti;
 - b) all'apertura dell'ecocentro per consentire l'effettuazione dei servizi di prelievo dei rifiuti da parte del trasportatore incaricato;
 - c) applicazione e rimozione delle dotazioni per la copertura dei contenitori ove previsto;
 - d) ad accertare il diritto di accesso all'ecocentro delle utenze domestiche e non domestiche, anche attraverso la verifica del documento d'identità;
 - e) alla sottoscrizione dei documenti di trasporto per conto del produttore (F.I.R. – formulario di servizio, scheda di trasporto);
 - f) alla registrazione dei conferimenti effettuati dalle utenze non domestiche (allegato 1A del D.M. 08/04/2008 e s.m.i.);
 - g) ad istruire ed indirizzare l'utente verso il contenitore apposito, fornendo eventualmente un aiuto durante le operazioni di scarico ove necessario e compatibilmente con il carico di lavoro nel determinato momento;
 - h) a mantenere l'area ordinata ed efficiente, direttamente o segnalando al Gestore dell'ecocentro, gli interventi necessari;
 - i) ad informare con opportuno preavviso l'incaricato a ciò preposto in caso di necessità di svuotamento dei contenitori;
 - j) al ritiro e alla tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti urbani pericolosi come previsto dalla normativa vigente in materia;
 - k) a comunicare all'ente gestore dell'ecocentro ogni condizione anomala che dovesse verificarsi;
- 2) Potranno inoltre essere richieste al conduttore di cui al comma 1) prestazioni aggiuntive, quali il rilascio di ricevute o il ritiro di documenti.
- 3) Il conduttore del servizio di custodia e controllo dovrà mantenere un comportamento corretto e decoroso con l'utenza
- 4) Il conduttore del servizio di custodia e controllo dovrà indossare idonei mezzi di protezione individuale (guanti, scarpe, copricapo, gilet alta visibilità ecc...).
- 5) E' fatto divieto assoluto per il conduttore di ricevere qualunque tipo di regalia, o altra utilità, anche di modico valore.
- 6) E' fatto divieto assoluto sia per il conduttore che per gli utenti di asportare materiali di qualsiasi natura ed in qualsiasi quantità anche minima.
- 7) In caso di comportamenti scorretti, il conduttore dovrà tempestivamente comunicare agli organi competenti le informazioni (estremi della persona, infrazione commessa, ora dell'evento e numero di targa del veicolo) atte ad identificare i responsabili e a comminare le sanzioni di cui all'art. 14.

Art. 6 – Tipologie di rifiuti raccolti presso l'ecocentro

- 1) Presso l'ecocentro intercomunale possono essere conferite le quantità e tipologie di rifiuto definite nel *Prospetto quantità e tipologie conferibili in ecocentro* allegato A al presente regolamento.
- 2) I rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli domestici possono essere conferiti presso il centro di raccolta, nell'ambito del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, alle seguenti condizioni:
 - a. i rifiuti devono essere classificati urbani ai sensi dell'art. 183, lett. B-ter), punto 2 del D.lgs 152/2016 e s.m.i. nonché compresi nell'Allegato A del presente regolamento.
 - b. il produttore dei rifiuti deve essere regolarmente iscritto a ruolo negli elenchi degli utenti paganti la tariffa rifiuti;
 - c. le quantità e le tipologie di rifiuti assimilati conferibili sono stabilite nel *Prospetto quantità e tipologie conferibili in Ecocentro* - allegato A, in relazione a specifici tipi di attività esercitate dagli utenti e compatibilmente con il mantenimento della corretta gestione del centro di raccolta e della fruizione da parte degli utenti;

- d. Le attività produttive sulle quali sia stata esclusa parzialmente l'applicazione della tariffa sui rifiuti per le superfici ove si formano di regola, ossia in via definitiva e prevalente, rifiuti speciali o pericolosi oppure sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, possono conferire esclusivamente i rifiuti urbani prodotti sulle superfici considerate per l'applicazione della tariffa.
- 3) I rifiuti pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli domestici non possono essere conferiti in ecocentro;
 - 4) RAEE pericolosi e non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli domestici possono essere conferiti presso il centro di raccolta solo se originati da apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) che potrebbero essere usate sia da nuclei domestici sia da utilizzatori diversi dalle utenze domestiche, cosiddette DUAL USE (art. 4 comma 1 punto l) del D.lgs. 49/2014) (a titolo meramente esemplificativo sono sempre vietati rifiuti da celle frigo industriali, banchi refrigerati per alimenti utilizzati nella piccola e grande distribuzione, tubi al neon di grandi dimensioni, lavatrici industriali, ecc.). Le quantità di rifiuti conferibili sono stabilite nel Prospetto quantità e tipologie conferibili in Ecocentro - allegato A
 - 5) I contenitori e le aree di deposito dei rifiuti, sono dotate di apposita cartellonistica, riportante le tipologie di materiali ammessi, affinché gli utenti possano facilmente conferire correttamente le frazioni differenziate.
 - 6) Il gestore dell'ecocentro, in accordo con le Amministrazioni comunali, ha facoltà di modificare le tipologie di rifiuti che possono essere accettati presso l'ecocentro, previo aggiornamento dell'autorizzazione dell'ecocentro. Inoltre, il gestore dell'ecocentro ha facoltà di aprire il centro di raccolta al ricevimento dei RAEE da parte degli installatori e della grande distribuzione (distributori/venditori) provenienti dal territorio dei comuni conferenti ed extra territoriali.
 - 7) Quantità eccedenti i limiti riportati nell'Allegato A possono essere conferite nell'ecocentro previo accordo con il gestore.

Art.7 – Rifiuti non ammessi in ecocentro

- 1) Si intendono esclusi tutti i rifiuti non espressamente indicati nel precedente art.6, il cui eventuale rinvenimento comporterà la verifica per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.14 del presente regolamento.

Art. 8 – Accesso all'ecocentro

1. L'accesso presso l'ecocentro è consentito:
 - a. alle utenze domestiche, regolarmente iscritte nei ruoli per la tariffa rifiuti, opportunamente dotate di tessera identificativa (ECOCARD):
 - i. La tessera viene consegnata ad ogni utente abilitato all'ingresso al centro di raccolta (cittadino residente nel comune o altre utenze autorizzate) e consente l'ingresso al centro di raccolta e lo scarico di tutti o alcuni tipi di rifiuti per i quali il centro è autorizzato;
 - ii. La tessera è strettamente personale: ad ogni nucleo familiare viene consegnata un'unica tessera numerata che potrà essere utilizzata da tutti i membri della famiglia;
 - iii. Nel caso in cui ci si presenti all'ecocentro senza tessera, il conduttore non permetterà l'accesso all'impianto.
 - b. Alle utenze non domestiche, aventi sede o unità locale nel Comune, il cui immobile risulti regolarmente iscritto nei ruoli per la tariffa rifiuti ed in regola con il pagamento del corrispettivo, per il conferimento di rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli domestici, nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - i. i rifiuti che l'utenza intende conferire devono rientrare nella categoria di rifiuti urbani come descritto all'art. 6 comma 2 lettera a).
 - ii. essere in possesso del nulla osta fornito dal Comune o dall'ente gestore

dell'ecocentro per il conferimento dei rifiuti al centro di raccolta e della relativa tessera di accesso (ECOCARD);

- iii. L'utenza non domestica deve presentare la scheda rifiuti di cui al D.M. 13/05/2009 relativa ai rifiuti che intende conferire;
 - iv. Per il conferimento dei RAEE, gli installatori e la grande distribuzione (distributori/venditori) devono essere iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le attività di raccolta e trasporto ed essere in possesso della documentazione di trasporto come previsto dal DM 8 marzo 2010 n. 65. La grande distribuzione dovrà inoltre essere registrata al centro di Coordinamento RAEE.
 - v. Le aziende, utenze non domestiche, che, in qualità di "produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti", trasportano con propri mezzi i propri rifiuti al centro di raccolta, hanno l'obbligo, per tali trasporti, di essere iscritti nella relativa categoria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera b) del D.M. 3 giugno 2014 n. 120. L'utenza non domestica è responsabile della regolarità del trasporto dei propri rifiuti dal luogo di produzione all'ecocentro, ai sensi della normativa vigente.
- c. Al personale dell'ente gestore del servizio pubblico di raccolta rifiuti che, per esigenze di servizio, effettua operazioni di carico o trasbordo dei rifiuti. Durante tali operazioni, se effettuate durante l'orario di apertura dell'ecocentro, il personale conduttore può decidere di sospendere temporaneamente l'accesso agli utenti per motivi di sicurezza;
 - d. Al personale comunale per operazioni di conferimento dei rifiuti. L'accesso dovrà avvenire durante gli orari di apertura del centro di raccolta, diversamente l'ingresso straordinario dovrà essere concordato con l'ente gestore dell'ecocentro.
 - e. al personale del conduttore incaricato dal gestore dell'ecocentro per operazioni di apertura, custodia e controllo;
 - f. al personale addetto incaricato dal gestore dell'ecocentro per operazioni di prelievo e trasporto dei rifiuti conferiti;
 - g. ad altro personale addetto, temporaneamente autorizzato dal gestore dell'ecocentro per l'espletamento di specifici compiti, strettamente legati alla raccolta dei rifiuti solidi urbani, alla sorveglianza ed alla manutenzione;
2. E' escluso l'accesso per il conferimento di rifiuti, anche se urbani, per conto terzi, provenienti dall'esercizio di attività imprenditoriali o professionali prestate al di fuori della sede della ditta, a ditte operanti attività a domicilio quali traslocatori, giardinieri, idraulici, imbianchini, elettricisti, imprese edili e/o artigiane, ecc. per le quali i suddetti rifiuti costituiscono scarto inerente lo svolgimento della propria attività, in quanto questi materiali devono essere conferiti direttamente, negli impianti di smaltimento autorizzati. Le utenze domestiche che volessero conferire propri rifiuti voluminosi avvalendosi di veicoli commerciali anche di terzi (furgoni e simili), sono tenute ad accedere e conferire personalmente all'ecocentro;
 3. I rifiuti, opportunamente separati, dovranno essere conferiti durante gli orari di apertura dell'ecocentro e l'utente dovrà rispettare tutte le disposizioni impartite dagli addetti al servizio di custodia e controllo. I medesimi addetti hanno facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti di cui ai precedenti commi, coloro che intendono conferire rifiuti diversi da quelli indicati nell'Allegato A, nonché coloro che non rispettino le norme contenute nel presente regolamento.
 4. E' concesso l'accesso contemporaneo all'ecocentro di un numero di utenti non superiore alla capacità di controllo del personale preposto e comunque mai superiore al numero di posti autoveicolo disponibili presso l'ecocentro;
 5. L'ecocentro è accessibile nei giorni ed orari di apertura secondo il prospetto definito in accordo tra l'Amministrazione comunale e l'ente gestore dell'ecocentro. Tale prospetto

sarà affisso in ecocentro e pubblicato sui siti web del gestore del servizio pubblico di igiene ambientale e dell'amministrazione comunale. Potranno essere definiti eventuali orari di apertura speciali dedicati alle utenze non domestiche autorizzate. A PAGAMENTO TARIFFA ORARIA PERSONALE.

6. Il calendario e gli orari del comma 5 potranno essere modificati dall'Ufficio Ecologia in accordo con il Gestore dell'ecocentro, sentito il parere della Giunta comunale.

Art. 9 – Modalità di utilizzo dell'ecocentro

1. L'utente per accedere all'ecocentro deve, a richiesta del personale conduttore del servizio di custodia, dimostrare di essere utente autorizzato e dichiarare la provenienza dei rifiuti che intende conferire. Nessun utente, anche se il conferimento dovesse avvenire a piedi, potrà accedere senza documentare il proprio ingresso.
2. All'accesso, l'utente deve collocare l'automezzo nei parcheggi predisposti ed utilizzare esclusivamente l'apposito spazio pedonale per lo scarico dal mezzo ed il conferimento manuale nei contenitori;
3. I rifiuti devono essere scaricati in maniera differenziata a cura dell'utente direttamente negli appositi contenitori; qualora l'utente si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto scarico in forma differenziata lasciando spazio agli utenti successivi;
4. Le operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti o contenenti materiali composti non dovranno essere eseguite all'interno dell'ecocentro per ragioni di sicurezza. L'utente è tenuto a suddividere i rifiuti preliminarmente l'accesso in ecocentro;
5. Devono essere rispettate tutte le disposizioni impartite dal personale conduttore del servizio di controllo il quale ha facoltà di respingere in qualsiasi momento gli utenti che non rientrano tra quelli previsti dall'art. 8 nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi o in quantità diverse da quelli previsti dall'art. 6 o difformi alle norme del presente Regolamento. E' facoltà del conduttore allontanare gli utenti che recano disturbo o adottino un comportamento palesemente scorretto.
6. L'utente responsabile del conferimento di rifiuti non ammessi, è soggetto a sanzioni amministrative e/o penali, nonché tenuto al risarcimento dei danni economici causati, anche se la natura inquinante del materiale conferito, o la sua collocazione all'interno del carico, fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

Art.10 – Norme di comportamento

- 1) Il conduttore addetto al servizio di custodia e controllo è incaricato di un pubblico servizio e pertanto è autorizzato ad applicare e far rispettare le presenti norme.
- 2) Non devono in nessun caso essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione dell'ecocentro
- 3) E' obbligatorio:
 - transitare adagio e condurre i veicoli a passo d'uomo;
 - parcheggiare negli appositi spazi;
 - rispettare segnali e cartelli;
 - prestare la massima attenzione nelle manovre;
 - rispettare i percorsi di viabilità interna per pedoni e autoveicoli;
 - evacuare il sito in caso di allarme;
- 4) L'utente accede all'ecocentro sotto la propria responsabilità, avendo cura di indossare adeguate calzature e guanti di protezione per la movimentazione dei rifiuti, e di tenere i bambini per mano evitando così di lasciarli incustoditi.

Art.11 – Compiti del gestore dell'ecocentro e del gestore del servizio di raccolta

- 1) Il gestore dell'ecocentro è responsabile della struttura e ha il compito di gestirla secondo le norme citate dal presente regolamento;
- 2) E' compito del gestore del servizio pubblico di raccolta rifiuti provvedere alla movimentazione e trasporto nei siti di conferimento o di smaltimento dei rifiuti raccolti presso l'ecocentro;
- 3) Il gestore dell'ecocentro dovrà comunicare tempestivamente all'Ufficio Ecologia eventuali inefficienze, disfunzioni, migliorie o lavori che si rendessero necessarie per una corretta gestione dell'ecocentro;
- 4) In caso di manovre errate da parte dell'utenza o del personale addetto all'attività di presa e trasporto dei rifiuti ovvero di atti dolosi e colposi, che arrechino danni alle strutture del centro di raccolta, il Conduttore del servizio di custodia e controllo dovrà immediatamente informare il Comune ed il gestore dell'ecocentro, il quale procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile del danno.
- 5) Il Referente Tecnico per il centro di raccolta, come individuato all'art. 2 comma f), è incaricato delle seguenti funzioni:
 - a) coordinamento tecnico ed amministrativo dell'attività del centro di raccolta, in conformità alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione ed alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro;
 - b) verifica della formazione del personale operativo all'interno del centro di raccolta.

Art.12 – Divieti specifici per l'area ecocentro

- 1) E' vietato:
 - a) L'abbandono di rifiuti all'esterno dell'ecocentro;
 - b) L'abbandono di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
 - c) Il deposito di rifiuti della tipologia diversa da quella a cui il contenitore è destinato;
 - d) La cernita ed il prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori;
 - e) Lo scarico di rifiuti da parte di utenze non aventi titolo di cui all'art.3,
 - f) Lo scarico di rifiuti diversi dalle tipologie previste dall'art.6;
 - g) Il danneggiamento delle strutture dell'ecocentro
 - h) Lo stazionamento presso l'ecocentro oltre il tempo strettamente necessario ad eseguire le operazioni di scarico dei materiali conferiti;
 - i) Lo stazionamento presso l'ecocentro (sia all'interno che sull'area di pertinenza esterna), per fini diversi dal quello del conferimento dei propri rifiuti.
 - j) Lasciare le aree di conferimento in condizioni pericolose, con detriti, frammenti di vetro, spandimenti di olio;
 - k) Sporgersi o arrampicarsi sui parapetti;
 - l) Entrare nei container senza l'assistenza dell'operatore;
 - m) Fumare e usare fiamme libere;
 - n) L'accesso ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t., ad eccezione dei mezzi del personale addetto all'attività di presa e trasporto dei rifiuti.
 - o) Utilizzare per lo scarico lo spazio di manovra al di fuori dei parcheggi predisposti nonché ingombrare con automezzi lo spazio pedonale di scarico;
 - p) Conferire rifiuti in sacchi chiusi o con modalità tali da non permettere il controllo visivo sul materiale conferito;

Art.13 – Sanzioni specifiche per violazioni del presente regolamento

1. Salvo quanto previsto dalle norme statali e regionali, per le violazioni previste dal presente regolamento sarà applicata una sanzione pecuniaria da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00 con le modalità previste dalla stessa legge.
2. Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti, in particolare a quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Violazione	Riferimento	Importo minimo [€]	Importo massimo [€]
Accesso ai contenitori e ai luoghi di stoccaggio dell'ecocentro senza la debita autorizzazione, mancato rispetto delle indicazioni del personale di custodia, comportamenti che creino intralcio o ritardo alle attività presso l'ecocentro, inclusa la sosta di veicoli in spazi non destinati allo scopo.	Art. 9 commi 1, 2 Art. 11 Art. 13 commi 1h, 1i	€ 100,00	€ 500,00
Mancata qualificazione dell'utente al momento dell'accesso o alla richiesta del personale di custodia	Art. 9 - comma 1	€ 100,00	€ 500,00
Abbandono o deposito rifiuti presso il centro di raccolta, all'esterno degli appositi contenitori	Art.13 comma 1a, 1b	€ 100,00	€ 500,00
Conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori sono destinati o di tipologia diversa da quella prevista.	Art.13 comma 1c, 1f	€ 100,00	€ 500,00
Cernita, rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori	Art.13 comma 1d	€ 100,00	€ 500,00
Conferimento di rifiuti da utenze non aventi titolo all'accesso	Art.13 comma 1e	€ 100,00	€ 500,00
Danneggiamento delle strutture dell'ecocentro	Art.13 comma 1g	€ 100,00	€ 500,00

3. Alle attività di accertamento ed irrogazione delle sanzioni amministrative si applicano le disposizioni di cui al Capo I della Legge n.689 del 24.11.1981 ed eventuali modificazioni.
4. In ogni fattispecie si graderà la sanzione alla gravità della violazione con riguardo alla eventuale recidività del fatto.

Art.14 – Entrata in vigore, abrogazioni e pubblicità

1. Il presente regolamento entra in vigore lo stesso giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione consiliare di approvazione.
2. L'entrata in vigore del regolamento determinerà l'abrogazione di tutte le norme regolamentari previgenti con esso in contrasto.
3. Il presente viene pubblicato sul sito web del Comune, dove vi resterà sino a quando non sarà revocato o modificato. Nel caso, sarà sostituito dalla versione aggiornata.

ALLEGATO A

**PROSPETTO QUANTITÀ E TIPOLOGIE DI RIFIUTO CONFERIBILI PRESSO
L'ECOCENTRO COMUNALE**

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	CER	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
		Quantità massima conferibile	
Toner per stampa esauriti	08 03 18	4 pezzi/giorno 20 pezzi/anno	NON AMMESSO
Scarti di olio minerale, per motori, ingranaggi e lubrificazione	20 01 26*	5 litri/giorno 10 litri/anno	NON AMMESSO
Carta e cartone	20 01 01	1 m ³ /giorno	2 m ³ /giorno
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01		
Plastica	20 01 39	1 m ³ /giorno	NON AMMESSO
Imballaggi in plastica	15 01 02	0,5 m ³ /giorno	0,5 m ³ /giorno
Metallo	20 01 40	1 m ³ /giorno	1 m ³ /giorno
Imballaggi metallici	15 01 04		
Vetro	20 01 02	0,5 m ³ /giorno	NON AMMESSO
Imballaggi in vetro	15 01 07	0,5 m ³ /giorno	0,5 m ³ /giorno Max 1 m ³ /settimana
Multimateriale (plastica e lattine)	15 01 06	3 sacchi da 120 litri/giorno	3 sacchi da 120 litri/giorno
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	15 01 10*	3 pezzi/giorno 15 pezzi/anno	NON AMMESSO
Contenitori a pressione vuoti	15 01 11*	5 pezzi/giorno	NON AMMESSO
Batterie e accumulatori	20 01 33*	4 pezzi/giorno (accumulatori) – 0,5 kg/giorno (batterie)	NON AMMESSO
Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	17 01 07	0,5 m ³ /giorno	NON AMMESSO
Abbigliamento	20 01 10	---	NON AMMESSO

Apparecchiature elettriche ed elettroniche (R5) quali tubi fluorescenti, lampade neon, lampade a basso consumo	20 01 21*	3 pezzi/giorno	3 pezzi/giorno RAEE DUAL USE
Apparecchiature elettriche ed elettroniche (R1) quali apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (frigoriferi, congelatori, apparecchi per il condizionamento d'aria)	20 01 23*	3 pezzi/giorno	3 pezzi/giorno RAEE DUAL USE
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200123, contenenti componenti pericolose(R3) quali televisori (CRT, LCD e PLASMA) e monitor	20 01 35*	3 pezzi/giorno	3 pezzi/giorno RAEE DUAL USE
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200123 (R2-R4) quali frigoriferi, condizionatori, lavatrici, asciugatrici, , stufe elettriche, piastre riscaldanti, forni microonde, altri elettrodomestici per cottura, apparecchi elettrici di riscaldamento, radiatori elettrici, ventilatori elettrici, computer, stampati, copiatrici, fax, telefoni, segreterie telefoniche, radio, videocamere, strumenti musicali, registratori.	20 01 36	3 pezzi/giorno	3 pezzi/giorno RAEE DUAL USE
Oli e grassi commestibili (olio vegetale)	20 01 25	10 litri/giorno	10 litri/giorno
Contenitori di vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	20 01 27*	5 pezzi/giorno 15 pezzi/anno	NON AMMESSO
Medicinali	20 01 32	---	NON AMMESSO
Legno	20 01 38	1 m ³ /giorno	1 m ³ /giorno (max 3 pallet – max 10 cassette ortofrutticole) <u>SOLO AUTORIZZATI PER CONFERIMENTI OCCASIONALI</u> PREVIA RICHIESTA
Rifiuti biodegradabili	20 02 01	2 m ³ /giorno	Esclusivamente verde-ramaglie proveniente da aree aziendali - 2 m ³ /giorno)
Pannolini ed ausili da incontinenza e dei neonati (da subordinare all'autorizzazione Provinciale)	20 03 01	1 sacco da 120 lt/giorno	NON AMMESSO

Rifiuti ingombranti	20 03 07	1 m ³ /giorno o 2 pezzi/giorno	1 m ³ /giorno o 2 pezzi/giorno <u>SOLO AUTORIZZATI PER</u> <u>CONFERIMENTI</u> <u>OCCASIONALI</u> PREVIA RICHIESTA
---------------------	----------	---	---